Giovedì 12 Aprile 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 88

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

OCCHIO ALLE ENTRATE!

Il graduale incremento nelle entrate, constatato sino a febbraio scorso, si è arenato nel marzo. Non si tratta di grande cosa, ma non bisogna perderla di vista.

Si ebbero di meno nel marzo 1900 in confronto del marzo 1899; nelle tasse sugli affari 740 mila lire — 460 mila lire nella R. M — 116 mila nei dazi di consumo — 124 mila nei sali — 382 mila nei tabacchi. Soltanto le dogane hanno gettato 600,000 lire di più, ma siccome sulle dogane influisce notevolmente la importazione del grano, non si può neppure valutare questo aumento nei rispetti economici.

Notevole è la diminuzione nei tabacchi, poichè bisogna tener conto che in questo cespite del marzo dell'anno scorso in poi, si era verificato sempre un aumento: l'esser quindi ritornati al disotto dell'incasso di un anno addietro rende assai sensibile la differenza.

Quali siano le cause di questa inattesa e non prevista fermata, non sarebbe facile determinare. Dato che la depressione si è manifestata negli affari ed in tutti i cespiti di consumo, è chiaro che le cause si collegano alle condizioni economiche, ossia ad una sosta nella crescente attività dei mesi passati.

Certamente il protrarsi della guerra sud-africana non è senza influenza; ma la pessima stagione deve aver contribuito non poco per la forzosa sospensione dei lavori all'aperto.

Non è l'entità della minor entrata — circa L. 1,200 000 — che possa impensierire; ma è la sosta nel movimento economico, che modifica alquanto le lusinghiere previsioni che si erano fatte di un graduale incremento.

Può darsi che questa sosta sia breve, ma, anche in questa migliore ipotesi, non bisogna trascurare le conseguenze della pessima stagione sui risultati dell'annata agricola, la quale, pur troppo, si presenta sotto auspici tutt'altro che confortanti.

Vittima d'una esperienza scientifica.

Fu portato l'altra sera all'ospedale a Roma con sintomi gravissimi di avvelenamento il dott. Augusto Geoffroy, medico marchigiano trentacinquenne.

Appena giunto e senza aver potuto ricuperare la favella il poveretto morì.

Pochi giorni fa il dott. Geoffroy aveva fatto pubblica polemica con il prof. Magagnini dell'università di Roma sostenendo essere possibile il somministrare impunemente a un bambino per clistere, una soluzione all'1 e 2 per cento di resorcina.

E, per convalidare l'asserzione, egli si offriva di bere, lui stesso, dieci grammi di quel veleno.

Credesi il poveretto sia morto vittima della tentata esperienza.

Un disastro nella marina greca.

Atene, 11. — Vi fu una esplosione a bordo di una torpediniera; il comandante e gli uomini dell'equipaggio sono morti.

DA GORIZIA.

11 aprile

La nostra esposizione artistica industriale — Le notizie che si hanno sopra questa nostra esposizione, che si terrà qui nel p. v. agosto, assicurano il migliore successo.

Tutti i giorni pervengono domande di ammissioni di artisti, di società, di industriali, tanto che già si teme di non avere sufficiente spazio per tutti.

Non è stata accolta l'idea di aprire per quella occasione il teatro; ma invece si preparano nel recinto dell'esposizione concerti orchestrali di banda, ed altri trattenimenti all'aperto; in quella stagione certamente preferibili.

Il nostro Italico Bras, il quale negli ultimi tempi si acquistò una bella e meritata fama di pittore, intende, a quanto rilevai, di fare alla nostra esposizione una mostra completa delle sue opere, una mostra individuale, la quale senza dubbio sarà gradita dai visitatori.

Papere ufficiose. — Come da voi c'è l'*Agenzia Stefani* che è ufficiosa, qui c'è il *Corrispondenz Bureau* quale agenzia telegrafica, alla quale sono i capi politici che mandano i telegrammi. Qui è il dirigente questo Capitanato che informa ed ha sempre la debolezza di mettere il suo nome per il primo nei ricevimenti di qualche alto personaggio che a volte arriva, posponendo tutti gli altri.

Ma di questi aneddoti vi racconto solo per incidenza. Più interessante mi pare questo: mentre tutti gli altri giornali che hanno qui corrispondenti informarono prontamente con lettera sulle due ultime sedute dietali, il C. Bureau con tutta calma *telegrafava* il giorno dopo, e quello che più monta informava che l'aumento degli emolumenti ai maestri veniva votato: invece, il relativo progetto passò al Comitato di finanza. Che bel servizio... telegrafico!

Consiglio comunale. — Ieri sera la civica rappresentanza si radunava in pubblica seduta. Essendo il podestà D.r Venuti ammalato per influenza, presiedeva il consiglio il primo aggiunto municipale on. Bombig.

Questi anzitutto faceva varie comunicazioni di elargizioni pervenute al Municipio, delle quali una destò l'ilarità fra consiglieri e pubblico: corone 20 *generosamente* elargite dal locale Monte di Pietà (un istituto di credito che guadagna ogni anno netti f. 20 000) per il fondo premi ai civici pompieri (*Grasso quel dindio!* sclamarono alcuni) Poi comunicava varie altre elargizioni fatte da cittadini ad istituti pii, in principalità all'istituto di fanciulli abbandonati in occasione di luttuosi avvenimenti. Ancora il sig. Ant. Pecile versava per lo stesso istituto cor. 115 raccolte fra pistori, in luogo di regalie che si usano dare agli avventori, in occasione delle feste pasquali.

Comunicava inoltre che il canonico d.r Cedci avvertiva che, stante la grave età del signor Vilat Luig, era stato chiamato a far parte quale fabbriciere alla Metropolitana certo Jiconcig: e cioè in luogo d'un buon goriziano dall'antico stampo, un fanatico sloveno, uno dei capi sloveni del prossimo pellegrinaggio a Roma che la Camera di Commercio era disposta di cedere un appezzamento di terreno al passaggio Edling per rettilineare la via, verso compenso; che il comitato per sussidiare fanciulli poveri frequentanti il ginnasio italiano di Pisino chiedeva una contribuzione: così chiedeva sussidio il signor Carlo Luzzatto che intende pubblicare in occasione della esposizione artistica industriale un periodo settimanale di *rèclame.* Questi oggetti passano ai comitati di finanza.

Viene accolta poi la domanda, previo esame del comitato legale, fatta da un comitato per istituire una società politica Agricola popolare.

Viene stabilito di accettare la domanda del Ministro Baccelli, il quale con circolare invitava anche il nostro Municipio a partecipare ai lavori del congresso per combattere la tubercolosi, che si terrà a Napoli dal 25 al 28 corr. e vi si recherà il nostro medico referente municipale, il quale possiede studi e statistiche di 40 casi di tubercolosi nella nostra città.

Furono fissate per il 30 corr., 2 e 4 maggio le elezioni comunali suppletorie. Escono da carica per compiuto triennio gli on. Venuti, Ritter, Canetti (dimissionario), Bozzini, Luzzatto, Seppenhofer e Valentinuzzi.

Si accordano infine 50 cor. alla Commissione sussidiatrice per studenti italiani all'Università di Graz.

Nella seduta riservata si stabiliva di riaprire il concorso riguardo la fornitura di stampe al Municipio, e si fece luogo alla domanda d'uno studente, di poter percepire uno stipendio già concessogli dalla fondazione Fienta, ora che cambiò gli studi dalla facoltà legale alla filosofica.

Processo di stampa. — Domani, il gerente di questo periodico *Friuli Orientale,* dovrà rispondere della contravvenzione ex §§ 24 della legge sulla stampa. La Procura di Stato lo accusa di aver riprodotto la descrizione di una cartolina postale ch'era già stata colpita di sequestro, riproduzione fatta dall'*Indipendente* di Trieste.

Sciopero di operai friulani in Serbia.

(Nostra corrispondenza).

Belgrado, 9 aprile.

Il 9 aprile corr. alle 6 ant. scoppiò uno sciopero nella Fabbrica di Zucchero in Belgrado.

Lo sciopero fu originato dai muratori delle frazioni di Valeriano (Comune di Pinzano) di Rodeano (Comune di Coseano in S. Daniele), di Gradisca (Comune di Spilimbergo) e di Ampezzo (Carnia).

Questi friulani imposero a tutti gli altri lavoranti di dover desistere dal lavoro per obbligare l'impresario signor Daniele Marin, (possidente in Spilimbergo) ad aumentare le paghe.

L'impresario non consentì, anzi ordinò la sospensione del lavoro a tempo indeterminato. Dopo ciò, parte di essi si fecero a pregare l'impresa, perchè acconsentisse a riprendere i lavori con la paga che gli operai avevano antecedentemente.

L'Impresa, considerato che la sospensione avrebbe arrecato un danno agli operai, aderì alla continuazione del lavoro.

I capi scioperanti furono deferiti all'autorità di polizia locale.

Cronaca Provinciale

Codroipo.

Cinquantasette donne accusate di riffa.

Decreto di citazione per il 21 aprile.

11 aprile. — Genuina Chiarcossi di Beniamino, si univa circa un anno fa in matrimonio ad un uomo il quale, poco tempo dopo l'abbandonava perchè la poveretta era affetta da tisi. Si ignora dove egli si trova. Il male della Genuina andò progredendo. Da parecchi mesi essa è a letto inferma. E' povera; è sussidiata dalla Congregazione di carità. Ma il sussidio non era sufficiente per far fronte ai suoi bisogni. Ella, con l'aiuto dei parenti, ha dovuto ricorrere a questo ultimo, pietoso espediente: alla Lotteria; mettendo cioè alla sorte, ad un tanto al numero, l'abito nuziale che col gaudio nel cuore aveva preparato, e del quale non potè abbigliarsi. Così fece. Fu fissata la quota di 20 centesimi al numero. Un uomo ed una donna si incaricarono della esecuzione. Il primo andava raccogliendo le sottoscrizioni, l'altra portava in giro il premio destinato al vincitore, che veniva mostrato agli aderenti per eccitarli, più che al giuoco, alla pietà. Perchè un'abito di una povera ammalata, anche nuovo, anche mai adoperato, non allieta il possederlo, ed i venti centesimi si pagarono più per carità che a scopo di lucro.

Fra le giuocatrici ci fu però una che mostrò di non essere animata da sì nobile sentimento. Aveva giuocato il numero 70 Le condizioni della lotteria erano che sarebbe stato vincitore il primo numero uscito nella più prossima estrazione del Lotto di Venezia, *dopo però coperti tutti i 90 numeri*

Le giuocate incominciarono di giovedì; e la successiva domenica, il primo estratto di Venezia fu il 70 La vincitrice pretendeva il premio. Ma siccome in tre giorni non si coprirono che 57 numeri, le si fece capire che del premio non aveva diritto, perchè rimanevano esposti ancora 33 numeri.

La vincitrice non si arrese e denunciò i tenitori del giuoco, per truffa, ai rr. Carabinieri. Questi accolsero la denuncia, sequestrarono l'abito e la nota dei sottoscrittori, applicando per giunta su tutti la contravvenzione.

Questo il fatto per il quale 57 donne più un uomo, sono chiamati dinnanzi all'illustrissimo nostro r. Pretore, per difendersi dalla imputazione di riffa.

Ed ora veniamo alla nota comica.

Sono circa 3 mesi che si sta imbastendo questo *processone,* che non ha riscontro negli annali Codroipesi.

I rr. Carabinieri hanno dovuto recarsi di casa in casa per interrogare tutte le imputate.

Il Sindaco ha dovuto rilasciare cinquantasette certificati di nascita. Il Tribunale di Udine altrettanti certificati penali.

Noie da parte delle autorità per dovere uniformarsi a queste formalità di legge; la *tremarella* dalla parte delle imputate che non potevano capacitarsi che il loro atto di carità potesse convertirsi in un atto di... accusa. — Ma meno male.

Il colmo della loro disperazione è stato quando giorni fa hanno ricevuto il Decreto di citazione, nel quale il R. Pretore, veduto il procedimento in materia penale apertosi contro di esse, imputate di riffa di un vestito da donna commesso verso il 29 gennaio 1900, come giocatori (art. 4 e 20 del R.o D.o 21 novembre 1880 N. 5744 modificato dall'art. 2 della legge 22 dicembre 1895 N. 712) ordina all'usciere di citarle a comparire in persona alla pubblica udienza di questa Pretura che avrà luogo alle ore 9 del giorno 21 aprile 1900.

La legge parla chiaro, il Pretore non poteva esimersi dal procedere, perchè in materia di finanza, il fiscalismo è spinto al massimo rigore; con tutto ciò, ognuno dovrà convenire che l'imputazione a carico di quelle 57 donne assume un carattere tutt'altro che di serietà.

E dire che più d'una di loro, nel momento di ricevere dalle mani dell'usciere giudiziario l'atto di citazione, ha impallidito, ha tremato ed ha versato qualche lagrimetta!

Ma adesso, care mie bisogna pensare a difendersi e mettersi tutte nelle mani di un avvocato. Qualcuna sembra si sia già messa a capo per indurre le compagne di sventura a chiamare un avvocato di grido della capitale del Friuli.

Come ho detto, il *processone* avrà luogo il 21 corrente. Un plauso innanzitutto, al R Pretore che non ha fissato il 31, giorno in cui scadono tutte *le mensilità.*

L'aula della R. Pretura essendo troppo angusta per poter contenere tutte le imputate e tutto il seguito di testimoni, di curiosi, e di... adoratori ecc. ecc., pare che per la straordinaria circostanza si chiederà la sala municipale.

Vedremo allora la maggior parte delle imputate sedere sugli scanni conrigliari (stile secolo decimo sesto) i quali dacchè furono inchiodati in quell'aula, non hanno sentito a parlar tanto, quanto parlerà in un sol giorno il femminil consesso!

Un affare piuttosto serio sarà quando il Pretore chiederà a ciascuna imputata le sue generalità.

Come vi chiamate?

Teresina Pimpirinella.

Quanti anni avete?

Qui l'accusata, dopo un momento di pausa risponderà una solenne.... bugia.

Ebbene, a liberare dal cruccio che naturalmente opprime tante povere donne al pensiero che dovranno declinare la loro età, io insegnerò loro un sistema infallibile e di facile esecuzione: impedire che il pubblico senta le loro ri-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

Viaggio di nozze

Vi sono due specie di professori all'Università, e sopratutto all'Università di Parigi: i professori che aspirano a non esserlo più, e poichè lo sono, ad esserlo il meno possibile; e quelli che sono superbi e contenti delle loro funzioni, e non vedono altro orizzonte all'infuori della classe.

Io vi direi bene, che i secondi sono dei bestioni, ed i primi son degli sciocchi; ma voi, suppongo, vorreste *ipso fatco* sapere a quale categoria io abbia appartenuto.

Mettiamo dunque che io sia uno sciocco, e non se ne parli più! Ma non era la stessa cosa cosa poi riguardo al signor Taupin.

Fra noi lo chiamiamo il signor Taupin, e coloro stessi che gli dànno del tu non lo chiamano altrimenti.

— Come stai tu, signor Taupin?

Egli rispondeva costantemente: «benissimo», perchè era fornito di una salute robusta, e di un ottimismo più robusto ancora della sua salute.

Io credo ch'egli si sarebbe sentito bene anche se avesse avuto la febbre o la nevralgia; ma non aveva mai il menomo disturbo.

Egli era grassoccio e rubicondo, sempre sorridente, sempre lesto. Era insomma il benessere in persona quel signor Taupin! E notate che faceva ben cinque ore di lezione al giorno al Collegio Stanislao! E per tutto ciò, guadagnava centosessantasei franchi e sessanta centesimi al mese!

Ecco quanto gli avevano fruttato tre anni di tirocinio alla Scuola normale e il titolo di aggregato alla grammatica.

Io era allora supplente di Cousin alla Sorbona. Egli mi compiangeva non poco, per non aver fatto altro che l'insegnante nei licei.

— L'insegnamento secondario, diceva egli, gonfiandosi le guancie, è l'insegnamento per eccellenza; lo è e rimarrà sempre tale.

Egli era il mio migliore amico. Noi facevamo tutti i giorni assieme delle lunghe camminate, dopo aver pranzato da Flicoteaux per settanta centesimi.

Egli mi raccontava i gravi avvenimenti della sua vita. Il componimento di traduzione aveva lasciato a desiderare, ma la composizione originale del 15 marzo, era stata la migliore di tutto l'anno. Ah, quel Guibouret, farebbe del cammino!

— Egli ha, diceva egli, delle frasi che io gli invidio.

Ora avvenne, che durante tutta una settimana, il mio Taupin mi parve affatto cambiato.

Egli andava soggetto a delle distrazioni, divagava non parlava dell'allievo Guiboret e del suo rivale, l'allievo Taberiau, che con la punta delle labbra.

Un giorno mi avvertì che non pranzerebbe all'indomani con me, essendo stato invitato dai parenti di un suo scolaro.

La cosa, a me sembrava proprio nuova! Io avrei voluto sapere il nome di quel suo scolaro, ma egli si schermì dal pronunciarlo, facendo un lungo giro di circonlocuzioni. Aggiunsi degli scherzi che furono freddamente accolti.

«Che cosa ha egli dunque?» andava io dicendo fra me e me, e non cessai dal pensare su quell'avvenimento durante tutta la passeggiata, che fu solitaria per la prima volta.

All'indomani di quel gran giorno, egli giunse alla trattoria Flicoteaux con dei guanti da ventinove soldi al paio, una camicia da bucato ed un paio di scarpe di fresco incerate.

Egli s'avvide che io stava guardandolo con istupore.

— Ebbene! sì, egli mi disse diventando rosso fino alle orecchie, io ti racconterò tutto durante la nostra passeggiata.

Non profferì motto in tutto il tempo del pranzo, ed io pure, da parte mia, non trovava nulla da dire.

Egli è prossimo a contrar matrimonio, andai io pensando fra me e me. Ma come ha potuto accader ciò?

Io non poteva figurarmi un signor Taupin in atto di rivolgere la parola ad una donna, se non a patto che dessa fosse la madre di un qualche suo allievo.

Ma gli allievi hanno delle sorelle, oltre che delle madri.

Egli dava delle lezioni a Guibouret. Oh, per semplice amicizia, sapete, non altro!

Madama Guibouret viveva stentatamente coi suoi due figli, mercè una pensione che le passava la fabbriceria di San Sulpizio, dove suo marito era stato maestro di Cappella.

Quelle due donne gli erano profondamente riconoscenti.

A lungo andare, si affezionarono a lui, perchè era impossibile, non amare quella buon anima, quando la si vedeva davvicino.

Egli non aveva famiglia. Non aveva conosciuto sua madre. Suo padre era morto mentre era al Collegio Stanislao, allievo graziato, figlio si può dir dell'Istituto, dove aveva passato tutta l'esistenza.

Quando egli entrò alla scuola normale, era al Collegio Stanislao ch'egli passava i suoi giorni di vacanza, mangiando coi maestri dell'Istituto, ed assistendo con essi alla passeggiata.

Dopo la sua aggregazione, gli era stato offerto un posto a Rouen, ma egli aveva preferito di entrare al Collegio Stanislao, come maestro elementare.

Egli era arrivato a poco a poco al posto di professore di quinta ginnasiale, ch'egli considerava come il suo bastone di maresciallo.

L'idea di passare in un Collegio reale non gli sarebbe mai venuta; se ciò si fosse effettuato, il suo stipendio si sarebbe raddoppiato, ma lasciar il Collegio Stanislao equivaleva per lui ad abbandonar il tetto paterno.

Il portiere, il cameriere, di sala, erano suoi amici. Il direttore era come un suo secondo padre.

Grandi e piccoli correvano vicino a lui nella via per salutare Taupin, e ricevere una stretta di mano od una carezza sulle guancie, a seconda della loro età.

Io giurerei bene, che madamigella Guibouret, fu ella la prima a dargli un po' di confidenza, poichè egli era incapace di guardarla in volto, prima di averne ottenuto il permesso.

Una volta più libero di sè, io credo per fermo, che egli sia diventato ciarliero come una gazza.

Egli pose madamigella Guibouret al corrente di tutti gli incidenti della classe.

Ella era una distinta musicista, nella sua qualità di figlia di un maestro di Cappella, e lui, cosa abbastanza sorprendente per un insegnante delle Normali, e per un grammatico, spiegava un vero talento nel suonare il violoncello.

(Continua)

sposte. Per il Pretore non c'è da pensarci; sa Lui la vera età delle imputate, la sa già, come sa i loro nomi e cognomi, perchè i certificati di nascita parlano troppo eloquentemente.

Ma è dal pubblico troppo curioso, troppo ciarlone che voi dovete difendervi.

Attente dunque.

Nel momento in cui in mezzo ad un sepolcrale silenzio, il R. Pretore chiederà ad una accusata la sua età, tutte le altre 56 dovranno battere i piedi e scoppiare in formidabili colpi di tosse. Il pubblico non capirà niente e l'effetto sarà mirabilmente raggiunto.

La tosse asinina, dopo tanti giorni di umidità, regna dappertutto, è contagiosissima, ned alcuno dei presenti si meraviglierà se sarete colpite da questo male, tanto più che è generale il convincimento, che le donne anche in quel giorno che dicono di star bene, hanno un po' di dolor di testa.

In ogni modo, se al R Pretore non garbasse questo genere di *ostruzionismo meccanico* e che, come l'onor. Colombo, minacciasse di prendere il cappello e di levare la seduta, voi, o imputate, scatterete dai vostri posti come i 65 deputati dell'estrema sinistra, e stendendo i pugni verso la scritta: *La legge è uguale per tutti*, griderete: L'ostruzionismo l'hanno fatto i deputati e vogliamo farlo anche noi!

Il nuovo Cronista.

Pordenone.

Decesso. — *11 aprile (B).* — Un'altra tomba oggi si schiuse per accogliere la salma della signora Contessa Luigia Ricchieri, nata Silvestri, moglie al signor conte Lucio.

Solenni riuscirono i funebri a Fiume di Pordenone, ove risiedeva la defunta. Si fece poi il trasporto qui, per il seppellimento nella tomba di famiglia, nel nostro cimitero. Numeroso anche qui il corteo di parenti ed amici e molte torcie. Parecchie e stupende le corone.

Le mie condoglianze al marito ed ai parenti.

Errata corrige. — Ai funerali di jeri del povero Alfredo Marcolini, intervenne il Capo delle Guardie Municipali e non Capo della Giunta; tanto a rettifica.

Sul cavallo stallone, va detto nella chiusa di non poter fidarsi con uno stallone di forme *più* robuste, e non *così* come stampato, poichè sarebbe un controsenso.

Erto.

Elezioni. — Nel Comune di Erto-Casso il giorno 30 luglio u. s. ebbero luogo le elezioni parziali amministrative. Sortì, fra gli altri, eletto, Filippin Orazio fu Antonio. Conoscendosi che il predetto Filippin era incompatibile quale Consigliere comunale, si fece ricorso alla Giunta provinciale amministrativa, la quale accolse il ricorso, e in seduta 24 febbraio 1900 dichiarava il Filippin decaduto da tale carica, e lo sostituì con Pietro Filippin fu Ermagora.

Cividale.

Luce elettrica. Dunque è accertato che la Giunta municipale abbia intavolato trattative con una casa estera per l'illuminazione elettrica della città.

Secondo il progetto, si vorrebbe usufruire della Roggia, erigendo l'opificio elettrico in Borgo Cavour.

Le lampade avrebbero la forza di una ventina di candele e verrebbero aumentate di un terzo degli attuali fanali a petrolio.

Alti lai. — Pare che salgano al cielo, i lamenti delle nostre famiglie agiate, per essersi introdotta la nuova tabella più razionalmente progressiva, in riguardo alla tassa di famiglia.

Tarcento.

Ladra impenitente. — *11 aprile — (A)* — Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino, dice il proverbio, e così fu ieri mattina per la sorvegliata Teresa Polinger d'ignoti, nativa della Carintia e domiciliata a Moggio.

Da una settimana a questa parte, nel borgo d'Aprato avvenivano ogni notte furti di galline; una sera ne mancavano due in un pollaio; un'altra tre in un altro; cinque in un terzo, e così via, senza che dei ladri restassero nè tracce, nè sospetti.

Tutte le donnicciuole, allarmate da queste improvvise sottrazioni, immaginavano le cause più inverosimili; e molte si erano decise persino a tener le galline entro la propria abitazione, perchè fossero in sicuro.

Ma nell'alba di ieri, Lizzi Luigi d'anni 15, mentre entrava nel cortile del coetaneo Treppo Giovanni per invitarlo ad alzarsi, s'accorse che una donna sconosciuta stava aprendo il suo pollaio. Immaginò subito la ladra delle galline e a tutta voce prese a chiamare l'amico.

La Polinger spaventata abbandonò tutto e se la diede a gambe; ma Lizzi le corse dietro e con lui Treppo Giovanni gridando sempre: La ladra! la ladra! fermatela!

Cimbero P. che udì queste grida s'unì senz'altro coi due. Arrestata la fuggitiva, venne condotta alla caserma dei carabinieri, sequestrandole tre galline che aveva in un cesto.

La *Polinger* (si badi al nome) è specialista nello svaligiare i *pollai*; subì nientemeno che sette od otto condanne per furti di galline!

Incendio. Verso le ore cinque pom. in Aprato, per causa ancora sconosciuta, prendeva fuoco la stalla ed il fienile di A. Volpe. Il pronto accorrere dei vicini limitò ben presto l'elemento divoratore ed il danno si calcola a poche centinaia di lire, che mi dicono non assicurate.

Da Corno di Rosazzo.

Consorzio grandinifugo. — *(P. C. Mr.) — 12 aprile.* — Siete informati del lavoro lungo costante, cominciato ancora l'agosto scorso dalla Commissione eletta per studiare la questione degli spari contro la grandine, dai possidenti di questo comune. Orbene, il Consorzio si può dire costituito; mancano ancora poche adesioni.

Venne approvato e stampato lo Statuto, mancano i... cannoni e le... cannonate.

S. Vito al Tagliamento.

La Filarmonica. — Finalmente si può dire costituita la Filarmonica, dopo la seconda adunanza alla quale furono chiamati azionisti e rappresentanza comunale.

Procedutosi alla nomina delle cariche, riuscirono eletti: avv. Pier Luigi Petracco presidente, Paolo Polo e Felice Sinigaglia vicepresidenti, Volpi Domenico cassiere, Vizzotto Pietro segretario.

Fra giorni si aprirà il concorso per il maestro e si convocheranno i filarmonici.

Una nuova filanda. — Si sono cominciati i lavori presso la stazione per la erezione di una grande filanda; proprietario il sig. Piva.

Amichevole accomodamento. — Il commerciante in manifatture e mercerie *Andrea Zamparo*, con un attivo di L. 3420 (merci 3100, mobili ed attrezzi 250, crediti 70) contro un passivo di L. 3856 fra 11 creditori, sta trattando con i creditori stessi per un amichevole accomodamento.

Piccole notizie di Cronaca.

— Giuste lagnanze elevansi contro il comune di Paularo, perchè nelle frazioni di Trelli e Chiaulis, dal principio dell'anno scolastico al 2 gennaio e dal 3 febbraio ad oggi, la scuola (con circa quaranta fanciulletti) è chiusa. Il Comune ha mezzi; dovrebbe adunque provvedere.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	12 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.3	751.7	752 8	751.9
Umido relativo	80	55	71	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.				

11	Temperatura	massima	16 7
		minima	7.9
		minima all'aperto	6.7
12	Temperatura	minima	8 7
		minima all'aperto	7.7

Venti deboli moderati fra Nord e ponente. Cielo in gran parte sereno nell'Italia superiore, vario sull'inferiore, forse con qualche pioggia ancora, ma con tendenza ad ulteriore miglioramento.

Dal bollettino giudiziario.

Leporini, aggiunto al Tribunale di Este, è tramutato a Udine; Bareso giudice a Pordenone è tramutato a Venezia; Voltolin, vice cancelliere del Tribunale di Udine è ammesso all'aumento del decimo dello stipendio.

Per gli emigranti.

Un rapporto del Console generale italiano in Trieste, commendatore Lambertenghi, rileva come nel mese corrente comincieranno i lavori della ferrovia Trieste Parenzo. Egli prevede che vi troveranno impiego le numerose comitive di operai italiani che già si trovano in Austria per le costruzioni, oramai compiute, delle ferrovie istriane e carinziane; e siccome la nuova ferrovia passerà per un territorio dove abbonda la mano d'opera, non è da consigliarsi che nuovi gruppi di operai si rechino dall'Italia espressamente a Trieste, in vista dei suddetti lavori, se non in seguito a regolari contratti colle imprese che rimarranno aggiudicatrici dei lotti, correndo essi altrimenti rischio di fare inutilmente il viaggio.

Anche il Consolato italiano di Dresda, avvicinandosi l'epoca in cui operai italiani si recano in Sassonia in cerca di lavoro, avverte che la domanda di mano d'opera sarà minima, tanto per scalpellini e muratori, quanto per manovali e sterratori.

Musica sacra.

Domani, Venerdì Santo, alle ore 3 pom., durante la funzione dell'*Agonia*, nella chiesa dell'Ospitale, la nuova *Scuola corale di S. Cecilia,* eseguirà il seguente programma di musica classica a sole voci e con accompagnamento d'organo:

1. Greg. Achinger (1565), *O quam tristis*, a tre voci. — 2. Bart. Cordans (1750), *Pater mi.* a quattro voci. — 3 Mas. Asola (1588). *Popule meus,* a tre voci — 4 P. Pavona (1763), *Plange quasi virgo*, a tre voci. — 5 G. P. Palestrina (1588), *Juxta crucem* a quattro voci. — 6. Bart. Cordans (1755), *O vos omnes* a tre voci. — 7. Jac. Tomadini (1883), *O crux,* a quattro voci. — 8. V. Franz, Inno *Vexilla*, a 3 voci, basato sulla melodia Gregoriana del I.o tono.

Avviso ai cultori della buona musica.

Novità letteraria.

Euripidea di *Emilio Girardini.* La Società Editrice Sonzogno di Milano scelse a far parte della sua importante collezione la *«Biblioteca Universale»* la traduzione dal greco di Emilio Girardini della tragedia di Euripide l'*Alceste.* Il volumetto con prefazione del Girardini stesso sulle origini e svolgimento della tragedia greca in generale e sulla vita e opere di Euripide in particolare, il volumetto, in vendita in tutta Italia si trova qui, presso il sig. *Achille Moretti.*

Le ore di lavoro nelle filande seriche.

La ditta A. Colmegna e C. di Oggiano si è fatta propugnatrice perchè l'Associazione serica di Milano si faccia iniziatrice per ottenere una certa uniformità di orario nelle filande seriche per ogni singola regione. Osserva giustamente, la citata ditta, che in una stessa provincia, magari in paesi vicini, una filanda ha l'orario di dodici ore di lavoro; mentre in altre se ne fanno dieci o undici, la quale cosa crea una striden e differenza che nuoce al pacifico andamento del lavoro.

Uno studio sull'epoca più opportuna per le elezioni amministrative.

Come fu altre volte annunciato, vi è una proposta d'iniziativa parlamentare perchè sia lasciata facoltà alle singole Provincie ed ai Comuni di fissare l'epoca più opportuna per le elezioni amministrative.

Sappiamo che in proposito, col tramite della Camera di Commercio, e per corrispondere al desiderio di una persona che ha iniziato lo studio circa l'epoca più conveniente per le elezioni comunali e provinciali, fu rivolta viva preghiera ai Municipi della Provincia di voler gentilmente comunicare alla Camera stessa le seguenti notizie:

1 Numero degli elettori amministrativi iscritti nel 1900 nei singoli Comuni;

2 Quanti emigranti temporanei, in media, vi sono nel Comune;

3 Quanti fra quegli emigranti temporanei, in media, sono elettori amministrativi.

Non è chi non veda l'utilità di una consimile legge per la nostra Provincia, dove così forte è l'emigrazione temporanea. Che se la legge passasse, e si ottenesse di poter indire le elezioni amministrative nelle epoche in cui gli emigranti hanno fatto ritorno e risiedono in Patria, certo si avrebbero elezioni con interessamento e partecipazione di un numero assai maggiore di elettori, e ne resterebbero avvantaggiate le amministrazioni pubbliche, le quali così meglio risponderebbero ai bisogni ed ai desideri delle popolazioni.

Al Congresso d'Igiene di Napoli.

L'egregio dott. cav. Carlo Marzuttini, medico municipale, rappresenterà il nostro Comune al Congresso d'igiene che s'inaugurerà fra giorni a Napoli.

Teatro Minerva.

L'impresa Bortolotti e Giglioli, come già abbiamo annunciato, sta allestendo per la stagione di primavera un spettacolo di opera con il *Trovatore* e l'*Ebreo.*

Ormai le prove sono a buon punto.

La bellissima musica verdiana otterrà come sempre il pieno favore del nostro pubblico, tanto più che questa volta l'esecuzione è affidata a buoni artisti, i quali già ottennero plauso cantando in centri molto importanti.

La signorina Annita Boschetti soprano drammatico, ha piaciuto ormai a Trieste Milano, Bologna, Genova, Reggio Emilia e Barcellona.

La signorina De Dionigi è giovanissima in arte, ma per convincersi della sua valentia basti notare il successo da lei ottenuto in quest'anno al Teatro Imperiale d'Odessa, in una stagione della durata di tre mesi.

Per oggi facciamo punto. Domani parleremo del maestro Bernardi, nostra cara conoscenza e degli altri artisti.

Contadino disgraziato.

Ieri venne medicato all'Ospitale, tal Giuseppe Saccavini fu Antonio, d'anni 53, contadino e mediatore da Udine, per contusione e lussazione anteriore alla spalla sinistra, riportata accidentalmente e guaribile in giorni 15.

La Festa dantesca nelle scuole.

NEL R. ISTITUTO TECNICO.

(Conferenza del prof. D'Aste)

«... Alma sdegnosa,
«Benedetta colei che in te s'incinse».

Così, con tale omaggio alla madre del Poeta, comincia la splendida conferenza tenuta ieri dal chiar. prof I. T. D'Aste nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico A. Zanon. Il conferenziere, senza perdersi nel ridire cose note riguardo alla biografia del grandissimo Poeta, prepara con chiarezza tutti gli elementi necessari affinchè il commento del sublime canto XXVII del Paradiso, che deve formare l'oggetto della conferenza, ne riesca lumeggiato e chiaro. Ricorda i parenti di Dante, ch'ei trova nel viaggio della visione, il trisavolo suo Cacciaguida, il glorioso crociato che incuora il poeta a far palese la sublime visione *lasciando pur grattar dov'è la rogna.* Dante, il supremo giudice, non si arresta davanti a nessuno: e principi e imperatori, e cardinali e papi non sono risparmiati dal Poeta. E qui ricorda l'anno santo del Giubileo, citando un brano di G. Villani: il Villani, dallo spettacolo del Giubileo trasse l'idea di scrivere le sue storie, Dante quella di scrivere la *Commedia.*

Ricorda i pontefici, i cardinali condannati all'inferno per simonia, avarizia, ignavia: Celestino V, *che fece per viltade il gran rifiuto,* l'eretico papa Anastasio, il ghiotto Martino IV, il simoniaco Nicolò III Orsino; ricorda l'invettiva

«Fatto v'avete Dio d'oro e d'argento»

Bonifacio VIII, vivente al tempo del poeta, assolse G. da Montefeltro mentre ancora compieva i suoi peccati, e Dante, condanna medesimamente Guido; così la scomunica lanciata da Clemente a re Manfredi, non impedisce che questi possa evitare la pena dell'eterna dannazione. Ripete la giusta osservazione del Bartoli, che nessun papa come tale è fra i beati. Ricorda i giudizi di S. Tomaso l'acquinate e di S. Pier Damiani, che lamentano la corruzione della corte romana e dei *clerici*

Salendo al cielo stellato, a Dante, appariscono le tre luci (S. Pietro, S. Giacomo e S. Giovanni) la prima luce, la più luminosa, S. Pietro, interroga Dante sopra la Fede; Dante la definisce secondo S. Paolo, e spiega la definizione. L'apostolo approvandolo pienamente, lo benedice e lo cinge tre volte del suo splendore. S. Giacomo lo esamina della Speranza, proponendogli tre dubbj; poi S. Giovanni l'Evangelista lo interroga intorno alla terza virtù teologica, la Carità. E qui l'egregio conferenziere commenta il canto ventisettesimo in cui S. Pietro, tutto infiammato di sdegno, parla terribilmente contro i pastori della Chiesa:

«Quegli che usurpa in terra il loco mio;
«Il loco mio, il loco mio che vaca
«Nella presenza del Figliol di Dio... »

e i celesti tutti si scoloran con lui.

In ultimo, chiudendo, il prof D'Aste dice che non è senza cagione se ha scelto tale canto per commemorare Dante perchè bisogna mettere il grande Poeta nella vera luce che gli spetta: in qualche scuola d'Italia oggi si commemorerà Dante guelfo e papale; orbene, Dante era credente cristiano, e il conferenziere credente pur lui, stigmatizza alla chiusa, il potere temporale de' papi ed incita i giovani ad opporsi sempre a chi attenti alla libertà della patria.

Durante la conferenza, il ch. Professore fu spesso interrotto da applausi vivissimi; alla fine una triplice salva d'applausi lo saluta. E gli studenti partono per recarsi alle loro famiglie con la grata impressione di un vero godimento intellettuale.

P. C. Mr.

NELLA R. SCUOLA MAGISTRALE.

Anche in questa R Scuola, jeri, furono tenute conferenze dantesche: per le alunne del Corso Normale, dalla signora prof. Elisa Innocenzi-Greggio, sul sesto canto del *Purgatorio*: e vi assistevano tutti gli insegnanti, meno il Direttore indisposto; per le alunne della R Scuola complementare, dalla signora prof. Teresa Zilli, la quale, premessa una biografia del poeta, ed accennato alle opere sue, fermossi più particolarmente sul X canto dell'*Inferno* e sulla figura di Farinata degli Uberti.

L'on. Girardini a Padova.

Dopo una conferenza dell'on. Berenini, nella sala della *Gran Guardia* sul tema: *Il secolo venturo secondo un collettivista*, fu dai partiti popolari di Padova offerta jeri l'altro sera una bicchierata al conferenziere, alla quale intervennero anche gli onorevoli Alessio e Giuseppe Girardini. Vi furono parecchi brindisi. L'avv. Marin, dice a proposito il corrispondente del *Gazzettino di Padova,* «pronunciò un elevato discorso, salutando specialmente Girardini, rappresentante del forte Friuli.

«Fra acclamazioni entusiastiche, sorse a parlare Girardini che accennò alla lotta dell'Estrema Sinistra in difesa della libertà, suscitando vero entusiasmo».

SUICIDIO.

Questa mattina verso le 5 e mezza alcuni operai che si recavano al lavoro, passando nei pressi dell'Ospitale, e precisamente verso il praticello dalla parte ove una volta c'era la ruota per gli esposti, videro sull'erba un corpo umano bocconi.

Avvertirono il portiere dell'Ospitale Giovanni Franceschinis, il quale alla sua volta avvisò il medico di guardia, il quale constatò che quell'uomo non dava più segni di vita.

Fu data notizia della scoperta all'Autorità di P. S. e si recò sul luogo il Delegato avv. Zullio con due agenti, i quali assieme al medico constatarono trattarsi di suicidio, giacchè l'individuo giacente presentava una ferita alla tempia destra con molto sangue coagulato. E la ferita era stata inferta con un colpo di rivoltella, che venne trovata fra le gambe del defunto, e che teneva ancora quattro colpi.

Si verificò poscia che il suicida, poichè oramai non si poteva dubitare che si trattava di suicidio, era il filarmonico, noto suonatore di violino, Giuseppe Gregoris, cinquantenne.

Indosso teneva una lettera che fu aperta dal Delegato e nella quale manifestava la volontà di suicidarsi e salutava gli amici dicendo loro: *arrivederci all'altro mondo.* Non gli fu trovato neanche un centesimo; aveva l'orologio ed un pezzo del giornale *La Patria del Friuli.*

Anche ove abitava lasciò una lettera per il suo padrone Vicario, in cui mandavagli i suoi ultimi saluti.

Intorno alla causa che spinse il Gregoris al suicidio, si sa che egli soffriva da due anni di una malattia, della quale se fosse stato obbediente alle cure e prescrizioni mediche avrebbe potuto anche guarire.

E si capisce che da tempo il Gregoris aveva maturata l'intenzione del suicidio, perchè circa 15 giorni fa, fu veduto a comperare una rivoltella nel negozio dei fratelli Franzolini.

Il suicida deve aversi tirato il colpo verso le 11 di notte, giacchè a quell'ora circa l'oste Filipponi «all'Antica Ghiacciaia» ed una donna udirono una detonazione.

Qualcuno dice, che poco prima avevano sentito gridare come chiamando qualcuno, ma vociando ad uso degli ubbriachi. Ed infatti il Gregoris era fradicio iersera ancora verso le 9 e mezza, in cui fu veduto uscire dell'osteria di Antonio Perissutti in via Poscolle, angolo di vicolo Gorgo, casa Mucelli.

Il Gregoris, come abbiamo detto, era notissimo più specialmente perchè da molti e molti anni dirigeva l'orchestra delle feste da ballo nella popolare Sala Cecchini. Del resto, egli era quello che si dice un buon diavolo, da qualche tempo però chiuso e malinconico.

—

All'ufficio dello Stato Civile, il suicida è registrato così: Giuseppe Gregorio (ma tutti lo chiamavano Gregoris) fu Francesco e fu Maria Clabasso, nato a Udine il 15 settembre 1850; quindi non aveva ancora 50 anni.

Egli abitava attualmente in casa di Alberto Vicario, in via Anton Lazzaro Moro n. 114, che tiene negozio di strumenti musicali in via Cavour, al quale lasciò un biglietto, come abbiamo detto, in cui domanda perdono, lo incarica di salutare la mamma e la moglie (del Vicario) e di baciare il suo bambino.

—

Sul luogo fu pure il Pretore del I.o Mandamento, dott. Contin, che ordinò il trasporto del cadavere nella cella mortuaria del cimitero.

Il medico che constatò la morte, è il dott. Longo, dell'Ospitale civile.

Offerenti per la fiera gastronomica ed affini

6.o elenco.

P. N. f.lli Antoniazzi e Comp., Distilleria a vapore (Conegliano), 23 bottigliette cognac — Angeli Pergola Giulia, lire 10 — Trani Pietro (Albergo Europa), 2 galantine di piccioni, 2 bottiglie di barolo, 2 bottiglie barbera — Schiavi Teresa, 6 bottiglie marsala, 6 vasi paste alimentari, 4 scatole sardine — Ditta Raiser Luigi, 1 poltroncina — Co. Cora di Brazzà Savorgnan, 1 prosciutto — Pittoni Luigi, 6 scatole sardine portoghesi, 6 cotechini di Modena — Della Stua Anna, pezza cotonina, 1 candelabro — Lisier Giovanni, 2 bicchieri dorati per birra, 8 salerini, 2 macina pepe, 1 campanello da tavola, 2 portastecchi porcellana, 6 rompinoce — Cosarottini Nicolò, 6 bottiglie marsala secco — Serafini Costantino, seggiola in noce intagliata (stile Lombardo) — Florio F.lli, 25 bottiglie vino bianco 1893, 1 formaggio — Co. Vittorio Florio Ciconi-Beltrame, servizio da tavola completo per 6 persone in terraglia — Co. cav. Giovanni Ciconi Beltrame, servizio per liquori — Famiglia co. de Brandis, 1 cesta 100 aranci, 2 galline vive, 4 cestini in porcellana e metallo per penne, 4 tegami in metallo bianco, 2 gratugie in metallo bianco, 2 mestole in metallo bianco, 6 cucchiai, 6 forchette e 6 coltelli per tavola, 1 veilleuse in porcellana e metallo dorato, 1 cartella da scrivere, 2 bottiglie liquori di noce — Co. Antonietta de Brandis, 1 tovaglia con 12 tovagliuoli, 1 sacchetti riso, orzo e formentone, 2 sacchetti più grandi fagiuoli e noci — dott. Silvio Sbisà e consorte, servizio di liquori per 6 persone, 1 vasetto giapponese, 1 figurina in terracotta — cav. avv. Pietro Capellani, lire 30 — Massimo Francesco (caffè alla Nave), 2 bottiglie barbera, 2 capri rosso, 2 bottiglie chinato — Giacomelli Maria, 6 bottiglie vino rosso, 6 vino bianco, 2 formaggi, 1 cestino per pane in alluminio, 1 legumiera in alluminio, 1 pentolino per brodo in alluminio, 1 portacandele in alluminio, 2 tegamini per uova in alluminio — Co. dott. Leonardo de Concina lire 10 — Barei Luigi, 18 serie cartoline illustrate, 2

calamai da tavola, 3 cornici porta ritratti, 1 cavalletto per portapenne, 6 pezzi musica.

(Continua).

Monte di pietà di Udine.

Martedì 17 aprile, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 10 maggio 1898 e descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 12 aprile alle ore 7 1,2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1.	M rc'a	Eilemberg
2.	Valz r «Occhi neri»	Montico
3.	Ouverture «Le nozze di Figaro»	Mozart
4.	Duetto «Faust»	Gounod
5.	Danza sacra e Galop nel ballo «Le due gemelle»	Ponchielli
6.	Polka «Febbre di ballo	Ziehrer

Il morbillo.

Ieri furono denunciati 4 casi; questa mattina un dec sso.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 aprile a L. 106 69.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 50	Germania	130 85
Romania	103 35	Napoleoni	21 30
Sterl. inglesi	26.70		

Posta economica.

Ad un signore di Spilimbergo che vorrebbe rispondere a «Frangar» del «Cittadino».

Caro Signore. La *Patria*, a proposito dei pettegolezzi spilimberghesi, ha annunciato un giorno il proposito di non voler ingerirsene nè molto nè poco.

Del resto Ella ha ragione. *Frangar* nel *Cittadino* dichiarò di voler tornar da capo... e ciò dopo la conciliazione solenne avvenuta davanti il Pretore, e con l'intervento di tanti illustri avvocati, e con l'incomodo che si prese persino il venerando Presidente dell'Ordine!

Male, male; ma sarebbe peggio, se la *Patria* accettasse il di lei artico o, con cui E la, senza pelo sulla lingua, vorrebbe rimbeccare la promessa di *Frangar*, di rinnovare, dopo tre mesi, le ostilità! Non si vuole dunque assecondare questo istinto bellicoso di Lei e di *Frangar*; tanto più che siamo a Pasqua, cioè quando non si intuona altra musica se non quella di pace e dell'amore.

Ha capito? E le *cinque lire* che Ella spediva come a conto dell'inserzione, le faccia ritirare al nostro Ufficio. Perchè Ella *desidera di restare incognito*, e non vuole *essere pronunciato con chissisia*, non ci è possibile restituirle per la Posta. *Red.*

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzione e condanna Giovanni Marioni di Antonio, Giuseppe Miani di Giacomo, Luigi Borghi e Antonio Miani di Valentino, tutti di Rualis di Cividale, imputati di danneggiamento per avere nella sera del 14 gennaio 1900 in Cividale tagliato dolosamente il panno del bigliardo nel caffè Longobardo di Amedeo Tuzzi, arrecandogli un danno di oltre lire 150, erano appellanti da sentenza del Pretore di Cividale che per tale titolo d'imputazione li aveva condannati. Il Tribunale assolse per non provata reità i 3 primi e tenne ferma la sentenza del Pretore per il quarto, che venne condannato a giorni 6 di reclusione ed alla multa di lire 34

CORTE D'ASSISE DI PADOVA.

Processo Metz

Continuando l'arringa, l'avv. Pagani-Cesa, sostiene trattarsi di un complotto a danno del Metz; attacca il conte Sbroiavacca anima della costituzione di parte civile nel primo processo.

Passa poi alle altre risultanze, per sostenere la legittima difesa nel Metz, che non chiede altro che riposo e quiete.

L'avv. Bertacioli comincia parlando dell'ambiente ostile creato contro l'imputato; venendo poi al fatto ed allo svolgimento della causa, sostiene che il Metz fu obbligato ad uccidere e chiude dicendo che se il verdetto di Padova sarà eguale a quello di Udine, il Metz sarà come segregato a vita; egli ha già molto patito.

E si rimanda l'udienza ad oggi, prevedendo di finire a mezzogiorno.

Memoriale dei privati.

Comune di Polcenigo.

Avviso di concorso.

A tutto aprile andante è aperto il concorso ad un posto di Levatrice in questo Comune che conta circa 5000 abitanti e nel quale vi è un altra Levatrice Comunale.

La nomina è per tre anni, con lo stipendio di L. 400 annue. La istanza di aspiro dovrà essere corredato dai seguenti documenti: 1 Patente di idoneità, 2 Certificato di nascita, 3. Se maritata, la situazione di famiglia, 4 Certificato di buona condotta del Sindaco dell'ultima residenza. 5 Certificato penale del Tribunale, 6 Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

L'eletta dovrà prestare, come l'altra, servizio alla generalità degli abitanti; dovrà prestarlo appena le sarà partecipata la nomina, e sarà vincolata all'osservanza del capitolato, quale verrà approvato dall'autorità superiore.

Polcenigo, 1 Aprile 1900.

IL SINDACO
Alderico Polcenigo.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

Nell'ottava scorsa i mercati furono poco forniti di cereali, causa il tempo incerto e piovoso; ma con buon numero di compratori, cosichè la merce posta in vendita andò tutta esaurita con prezzi in aumento.

Questi aumenti, sono dovuti stante le elevate pretese all'estero, e la poca merce sul mercato, dovendo i terrazzani attendere ai lavori campestri.

Frumento. — Nel frumento la domanda continua discreta con prezzi in buona vista.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 23 75 a 24 75 il quintale.

Granoturco. — Sempre ricercato e bene pagato si mantiene quest'articolo; con prezzi tendenti a nuovi aumenti.

Si quotò da L. 10.50 all'ettolitro il cinquantino, da L. 11 — 11 50, il comune e da L. 11.50 a 12, — il fino, il tutto all'ettolitro.

Segala. — Continua il solito aumento con discrete ricerche e prezzi sostenuti.

Si quotò da L 19.50 a 20 — il quint.

Avena. — Un pò meglio tenuti con prezzi fermi.

Si questi da L. 18 — 18 50 il quint. fuori dazio.

Mercato della seta.

Milano, 11 — Solo dopo passate le feste pasquali potremo forse assistere a maggior correntezza d'affari nella seta.

Per ora le giornate trascorrono monotone nella calma dominante. Le poche trattative che hanno luogo si svolgono con ben poca lena e per lo più non giungono allo scopo prefisso, quello della vendita, perchè i detentori non acconsentono alle giornaliere facilitazioni di prezzo, pretese dagli acquirenti.

Anche nei lavorati vien fatto poco o niente; troppe essendo le differenze, che rendono per ora assai difficile l'accordo.

Aumento nei prezzi delle granaglie all'estero

Scrive la *N. F. Presse*: I prezzi delle granaglie sono in rapido aumento. Da sabato i grani e la segale a termine, aumentarono di 20 centesimi. Si notano domande specialmente per conto delle provincie del Nord.

I lamenti per il ritardo nei lavori delle campagne causato dalle intemperie si fecero più vivi negli ultimi giorni. Anche i molini di Budapest fecero rilevanti acquisti, nella previsione che i prezzi aumenteranno ancora.

La guerra anglo-boera

L'ultima battaglia.

Nessun particolare nuovo, fino a stamane, circa la grave sconfitta subita dagli inglesi a Markatsfontein. Anzi v'è qualche dubbio, che possa trattarsi del fatto di Reddesburg, avvenuto però il 4 e non il 7 come sarebbe avvenuta questa ultima battaglia.

— Circa Methuen, che è incaricato di penetrare nel Transvaal per l'occidente, telegrafano al *Times* che si è accampato a Zwartcorj fontein, e da Pretoria si annunzia che avanza su Hopstead.

— Della battosta di Reddensburg, dove circa 450 inglesi furono fatti prigionieri, s'incolpa il generale Gatacre, il quale anzi fu richiamato in Inghilterra. Lo sostituirebbe il generale Chermside. E si dice che altri generali comandanti di divisione saranno richiamati. (*Vedi ultima ora*)

—

Voci gravi correvano jeri alla Borsa di Parigi, non confermate sinora: e ciè che il generale French fosse stato fatto prigioniero nella disfatta di Markatsfontein; e che il generale Brabant fosse in piena ritirata.

Arresti a Bloemfontein.

Londra 11. — Parecchi dei più ragguardevoli cittadini di Bloemfontein furono arrestati e trasportati alla Città del Capo. Fra gli arrestati si trovano il commissario di polizia, un membro del Consiglio comunale, il direttore dell'ufficio postale, il medico distrettuale, il procuratore della repubblica e molti altri.

La missione per la pace.

Telegrafano da Napoli che la missione boera partirà probabilmente oggi per Milano, dove incontrerà il dottor Leyds — il delegato transvaaliano a Brusselles, — per decidere insieme con essolui sulla direzione da prendere per l'adempimento del suo mandato.

La missione, così, non si fermerebbe a Roma com'erane corsa voce, da noi pure raccolta ieri.

Contrariamente alle smentite degli ufficiosi, l'*Italia Nuova* assicura che il Ministero presenterà, alla ripresa dei lavori parlamentari, un progetto di riforma elettorale.

Lo stesso giornale raccoglie la voce secondo la quale alcuni deputati di Destra passerebbero alla opposizione costituzionale.

Notizie telegrafiche.

Un re che dona i suoi beni allo Stato.

Brusselles, 11. — Il Presidente del Consiglio lesse alla Camera un progetto con cui il re dona allo Stato tutti i suoi beni immobili.

La destra ne accolse la lettura in piedi, applaudendo lungamente.

Le quotazioni percentuali della borsa di Vienna.

Vienna, 11. — La Camera della borsa decise di abolire dal 26 corrente, le quotazioni percentuali dei valori, che invece saranno quotate per titoli e per corone.

Nessuna nave in Cina.

Roma, 11. — Al Ministero della Marina si smentisce l'invio di altre sette nostre navi in Cina.

ULTIMA ORA

Dal teatro della guerra.

Il campo inglese di Elandslaagte bombardato

LONDRA, 11. Si telegrafa da Ladysmith in data del 10 corrente: I boeri apersero il fuoco contro il campo inglese di Elandslaagte. Il duello d'artiglieria durò stamane tre ore. I boeri smascherarono successivamente 6 cannoni di grosso calibro, con i quali lanciarono granate in tutti gli accampamenti inglesi. Da parte inglese risposero al fuoco nemico i cannoni della divisione navale, che riuscirono, a quanto sembra, a smontare un pezzo d'artiglieria boero.

Durante il combattimento d'artiglieria, i boeri tentarono di fare tanto a destra quanto a sinistra un attacco di fianco, che però non riuscì.

Due marinai addetti ai cannoni di marina furono uccisi. Oltredicciò gli inglesi ebbero alcune altre perdite.

Il silenzio di Roberts sulla sconfitta di Markatsfontein.

LONDRA, 11. — Un dispaccio ufficiale di lord Roberts da Bloemfontein in data del 10 corr. non fa parola affatto dell'annunciata sconfitta inglese presso Markatsfontein.

Lord Roberts telegrafò soltanto che i boeri sviluppano grandissima attività, che essi riuscirono a catturare alcune pattuglie inglesi e che la guarnigione di Wepener oppone energica ed efficace resistenza.

Il difensore di Mafeking sarebbe morto.

LONDRA, 11. — Si annuncia da Pretoria, in data di ieri, correre la voce che il colonnello Baden-Powel, comandante di Mafeking, è morto.

Case crollate e case che stanno per crollare.

PRAGA, 11. Un telegramma del capitano distrettuale di Raudnitz annuncia: A Kappar, questa sera alle 6 sono crollate 14 case. Sei case sono prossime a rovinare e parecchie altre sono pure in serio pericolo.

(Altre volte a Kappar e nei dintorni si manifestarono certi pericolosi movimenti del terreno determinati dalle invasioni di acqua nei sotterranei di miniere abbandonate. Quindi la catastrofe avvenuta ieri sera poteva essere prevista; ciò spiegherebbe il fatto che nel telegramma non si parla di vittime.

Una prostituta assassinata.

BUDAPEST, 11. Certo Bela Ronner, d'anni 22, senza occupazione, ha ucciso stanotte nel sobborgo di Neu Pest una prostituta che era stata sua amante. L'assassinata che aiutava sempre il Ronner quando questi era senza occupazione nell'ultimo tempo non voleva più saperne di lui, perchè egli aveva rubato alla padrona di casa della sua amante un paio d'orecchini. Il Ronner penetrò stanotte nella stanza della sua ex amante e la uccise con 13 coltellate.

Nessuno degli altri inquilini accorsi alle grida disperate della vittima ebbe il coraggio di fermare l'assassino che andò a costituirsi spontaneamente, dicendo:

Ho ammazzato una donnaccia. Fate di me quello che volete!

Le inondazioni in Ungheria.

UNGARISCH ALTENBURG, 11. — Il Leitha ha inondato le località al confine dei comuni di Gat, Zurany, Hegyes Halom e Level. Le case e le fattorie di Ungarisch-Altenburg e di Lucsony situate più in basso sono inondate. Gli abitanti vengono trasporti al sicuro in barche.

RAAB, 11. Il Raab ha rotto gli argini presso Urab Ujfalù. I comuni di Vamos-Csalad, Repcze e Lak sono gravemente minacciati dall'inondazione.

OEDENBURGO, 11. In seguito alle corrosioni operate dalle acque dei fiumi straripati a Sanct Andrea sono crollate alcune case. Finora non consta che vi sieno state delle vittime.

La missione boera va a Berlino.

BRUSSELLES, 11. La legazione del Transvaal dichiara che il compito della missione boera arrivata a Napoli è oltremodo importante: e ciè di ottenere l'intervento delle grandi potenze per la conclusione di una pace onorevole. La missione ha ricevuto istruzioni di condurre le trattative in proposito, soltanto sulla base della completa indipendenza delle due repubbliche boere. La deputazione non intavolerà nemmeno trattative, se non si ammetterà questa condizione principale ed imprescindibile. V'è del resto poca speranza nella riuscita.

La deputazione arriverà venerdì a Brusselles, per partire poi per la via dell'Aja per Berlino, meta principale del suo viaggio.

Arresto d'un individuo sospetto di spionaggio.

PARIGI. 11. — E' stato arrestato qui un individuo di nome Gaget, accusato di aver esercitato lo spionaggio per conto della Germania.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

UNICA OFFELLERIA AL „LEON D'ORO"

Premiata con medaglia d'Oro

Udine - VIA MERCERIE - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezionatura con tutta accuratezza delle squisite

FOCACCIE

di sua specialità

Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.

Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DELLA TORRE.

FERRO - CHINA BISLERI

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai divenlato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI come tonico ricostituente «è di tal pregio da non temere assolutamente rivali». 3

Volete la Salute??

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

PRESSO

la PASTICCERIA DORTA e C.

in Mercatovecchio

trovansi tutti i giorni squisite Focaccie. ✱ ✱

All'antica epremiata Offelleria

AL MORO

(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE)

si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate

FOCACCE PASQUALI.

Servizio a domicilio e spedizioni.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

Via Palladio - Piazza S. Cristoforo

UDINE

Fabbricazione e deposito di incubatrici per seme bachi, complete con cavallette e telai; di diverse dimensioni.

Prezzi modicissimi

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle N. 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - LAMPADE

Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi

per TRAVASO VINI
BOTTIGLIE nere d'ogni forma
DAMIGIANE, BARILI di vetro
COLMATORI per BOTTI
FIASCHI da CHIANTI
TURACCIOLI di Spagna
MACCHINE per imbottigliare
SPINE per Botti

PREZZI RIDOTTI

Tappeti e Corsie in Cocco
Nettapiedi

Lettere di Vetro per Reclame

SERVIZIO DA TAVOLA
Bianco - Fino - Ondulato
COMPLETO per 6 persone
38 pezzi — Lire 30

CRISTALLO INCISO
6 Bicchierini con piede per acqua
6 Bicchierini con piede per vino
6 Bicchierini con piede per marsala
2 Bottiglie per vino - per acqua
6 posate complete (18 pezzi)
6 Chicchere PORCELLANA decorate
Lire 17

Tende (Persiane)

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Pillole di catramina BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame **Bertelli**

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della **vescica**

INFLUENZA e nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

di grato sapore solubilissime aiutano la digestione - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI — Una scatola grande L. **2.50,** più cent. **30** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50,** franche di porto anche all'estero. — scatole piccole da L. **1.50,** più cent. 30 se per posta — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi, 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero.

Esigete la scatola intera, intatta.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento, che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo antecipato.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 / 13.20	8.05 / 17.30	D. 11.25 / D. 20.23
Pontebba	6.02 / D. 17.10	D. 7.58 / 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 / 17.25	8.—	15.42
Portogruaro	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.—	8.20
	11.20	11.40
	14.50	15 15
	18.—	8.25

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43	10.7 / 21.55	15.25 / 23.40	D. 17.— / 3.35
Pontebba	9.— / 17.6	— / 19.40	D. 11.5 / D. 20.5
Trieste-Cormons	1.35 / 20.—	11.10	12.55
Portogruaro	9.53	16.4	20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.17	8 32
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	2.25	—.—

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8 43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ac. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.5	20.45

Udine - Cividale.

Udine	ore 6.06	10.12	11.40	16.13	20.20
Remanzacco	» 6 21	10.25	11.53	16.30	20.37
Moimacco	» 6.30	10,33	12.01	16.38	20.45

Arrivi a Cividale.

Ore 6.37 10.39 12.07 16.45 20 52

Cividale - Udine.

Cividale	ore 7.05	10 53	12.40	17.15	21 10
Moimacco	» 7.13	11.—	12.48	17.23	21.18
Remanzacco	» 7.21	11 07	12.56	17.31	21.26

Arrivi a Udine.

Ore 7.35 11.18 13.11 17 46 21.41.

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.10 12.45 **D.** 17.30

Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19 5

Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13 (Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13 41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8 39 **D.** 8 16 14.30 23.21

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

E RTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

PILLOLE DEL D.R CRONIER

ANTINEVRALGICHE. — NEVRALGIE, EMICRANIE e tutte le *affezioni nervose* vengono guarite da questa pillole. — Valeriana 0.03 cent., Solfato Chinino 0.05. A. MANZONI e C.i, *MILANO-ROMA* e tutte Farmacie.

RAPPRESENTANTI

in tutte le Provincie d'Italia

pratici pubblicità, con serie referenze, sono ricercati per un'importante pubblicazione di carattere Industriale.

Scrivere: **Le Industrie in Italia, presso** lo Stab. Tipografico

A. E. BACIGALUPI - Genova.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spiroico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.60 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione del loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per; linea o spazio di linea. Equalmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

L'Amministrazione

ai Soci della PATRIA DEL FRIULI

Per la regolare amministrazione d'un Giornale è indispensabile la maggior puntualità dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi, *o di* articoli comunicati, *si ricorda che si aspetta il pronto pagamento. E indirizzandoci a chi sta fuori di Udine, osserviamo come non si può attendere la eventuale venuta in città, mentre con* le cartoline postali *si può trasmettere qualunque importo, anche di pochi centesimi.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: **Caffè nuovo**

Istruzione soda, con metodi **assolutamente razionali,** singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA (*recapito al Caffè nuovo*) — Preparazione di esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatorii musicali — traduzione di documenti e libri.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.